

RUGBY TOP 10: LA 2ª DI RITORNO

2ª GIORNATA DI RITORNO - PADOVA, STADIO PLEBISCITO ORE 15
 Arbitro: Gabriel Chiriacca (Roma)
 Assistenti: Filippo Russo (Treviso), Simone Boaretto (Rovigo)
 Tmo: Emanuela Tomò (Roma)

All.: Marcato

All.: Fernandez

15. Lyle
 14. De Sanctis
 13. Fou
 12. Sgarbi
 11. Zini
 10. Faiva
 9. Panunzi
 8. Trotta
 7. Goldin

15. Zaridze
 14. Massari
 13. Modena
 12. Jannelli
 11. Panizzi
 10. Ceballos
 9. Gregorio
 8. Casado-Sandri
 7. Stavile

6. Makelara
 5. Beccaris
 4. Galetto
 3. Hasa
 2. Cugini
 1. Spagnolo

A disposizione
 Braggiè,
 Di Bartolomeo, Pavesi,
 Panozzo,
 Ghigo/Micheletto,
 Tebaldi, Broggin,
 Esposito.

A disposizione
 Sassi, Ant. Dentì,
 Mignucci, Zottola,
 Boschetti, Locatelli,
 Ferrarini, Mateu.

6. Wagenpfeil
 5. Cailla
 4. Schinchirimini
 3. Galliano
 2. Ribaldi
 1. Schiavon

PERONI TOP 10

LA 2ª GIORNATA DI RITORNO

Valorugby-Sitav Lyons	sosp.
Petrarca Padova-Viadana	15:00
Lazio-Femi Cz Rovigo	dom.
Colorno-Fiamme Oro	dom.
Calvisano-Mogliano	rim.

CLASSIFICA

	P	G
Petrarca Padova	42	9
Valorugby Emilia	37	9
Femi CZ Rovigo	25	8
Calvisano	25	9
Hbs Colorno	25	10
Sitav Lyons Piacenza	21	9
Fiamme Oro	16	7
Viadana	15	9
Mogliano	10	8
Lazio	5	10



Il terzo linea argentino Bautista Stavile

Viadana senza paura nel fortino del Petrarca

Dopo quasi due mesi i gialloneri tornano in campo contro la capolista Padova
 Coach Fernandez: «Felici di ricominciare. Affrontiamo i veneti con entusiasmo»

VIADANA Riprende il massimo campionato italiano e il Rugby Viadana di coach **Germán Fernández** sarà impegnato contro i vice-campioni del Petrarca Padova sul difficile campo del "Plebiscito" (ore 15). Viadana è reduce da una lunga pausa che si protrae da quasi due mesi: l'ultimo match giocato risale al lontano 11 dicembre, quando i gialloneri uscirono sconfitti dallo Zaffanella contro il Rugby Colorno. Pronto a ritornare in campo, reduce dall'intervento di pulizia del menisco il veterano **Adolfo Cailla**: «Dopo l'intervento mi sento molto bene. Anzi, meglio di prima. Quel menisco ogni tanto dava problemi ed era giunto il momento di porre fine alle sofferenze. Oggi ci troveremo ad affrontare una grande battaglia, ma la prova più grande sarà quella



Wagenpfeil ritrova i gradi di capitano

di ritrovare il ritmo partita che sicuramente in due mesi di stop è stato un po' perso». Cailla condivide il campo con tanti giovani, in primis il suo compagno di seconda linea **Schinchirimini**, appena 21enne. «Con i giovani cerco di trasmettere quello che ho imparato nella mia carriera. L'atteggiamento giusto è fondamentale in ogni momento dell'allenamento e della partita. Sarà fondamentale anche contro Padova. Ci aspetta una battaglia su tutti i fronti, questo lo sappiamo, e abbiamo lavorato parecchio per essere pronti nel migliore dei modi per affrontarli. Sono soddisfatto del lavoro fatto, la voglia di scendere in campo è tanta e traspare in ognuno di noi, giocatori e staff».

Per quanto riguarda la formazione vediamo alcuni importanti ritorni. **Schiavon**,

Ribaldi e **Galliano**, rientranti dal periodo di quarantena, vanno a formare la prima linea contro il Petrarca, mentre recupera i gradi di capitano **Juan Wagenpfeil**. Nel reparto dei tre-quarti vediamo tornare disponibili **Ceballos**, **Modena** e **Zaridze**. Pronti a dare il proprio contributo in panchina, all'esordio **Mignucci**, **Zottola** di rientro dall'infortunio come anche **Locatelli**, uscito anzitempo nel match contro Colorno per una brutta distorsione.

Queste le parole di coach **Germán Fernández**: «È un grande piacere tornare a giocare dopo tanto tempo di inattività: è molto difficile rimanere motivati solo con l'allenamento. Per noi tecnici è una grande sfida la situazione in cui ci troviamo, perché dobbiamo prendere le de-

cisioni senza vedere i giocatori giocare in un ambiente competitivo. Negli ultimi tempi si investe più tempo nelle decisioni su come allenarsi con pochi giocatori o su come isolarli o come tornare in attività, rispetto al gioco stesso. Questa è una grande lezione per tutti noi perché gestire le emozioni di un gruppo di persone è sempre difficile, ma questa situazione lo rende ancora più difficile. Per tutto questo, oggi, il semplice fatto di giocare una partita di rugby è un enorme privilegio. Ci stiamo preparando con grande responsabilità ed entusiasmo a questa difficilissima partita contro una grande squadra come il Padova. Sappiamo che faremo del nostro meglio individualmente e collettivamente per giocare un bel rugby e continuare a crescere».